

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00221954
ESC - Ente schedatore	M584
ECP - Ente competente	S284

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	insediamento fortificato
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di dati bibliografici
OGTN - Denominazione e numero sito	Tricarico-loc. Civita

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Tricarico
PVCL - Località	Civita

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	16.14945
GPDPY - Coordinata Y	40.64542
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età ellenistica-Età tardoantica
--	--

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	VI a.C.
DTSF - A	IV d.C.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Descrizione

Civita di Tricarico si ubica a circa 931 m s.l.m. presso il Valico Tre Cancelli, una decina di km a E del comune di Tricarico. L'abitato antico fondato da gente appartenente all'ethnos dei Lucani, di origine osco-sannita, occupa un importante plateau calcareo che guarda alla media-valle del fiume Basento. Civita ad oggi rappresenta l'abitato italico meglio noto nelle sue componenti essenziali; per questo si comincerà con l'illustrare quella, forse, più notevole e monumentale: le mura di cinta. Esse cingono i lati N-S-O del pianoro mentre a E il sito è difeso da uno strapiombo naturale chiamato la Rupe di Civita. Complessivamente ampio 49 ha. Civita si dimostra altresì il più esteso tra gli abitati della Lucania interna finora conosciuti. Il suo primo impianto si deve collocare verosimilmente poco prima della metà del IV sec.a.C., periodo durante il quale si data anche la cinta muraria più esterna; il suo abitato si dispone sia sulla cresta più alta del pianoro, chiamata comunemente "acropoli" (ampia 2,5 ha), sia sulla parte più bassa dello stesso, in quella che la bibliografia definisce "la città bassa". I tre circuiti murari non sono tutti coevi; ad un primo impianto si fanno risalire le già citate mura esterne e quelle dell'arx. Gli accessi a quest'ultima sono consentiti sia a N-O da una porta ancora oggi ben visibile sia da altri due, connessi ai movimenti della città bassa. Tra la cinta più ampia e quella dell'acropoli, nella seconda metà del III sec.a.C., ne viene edificata una terza che, con la sua Porta Ovest, segna la contrazione territoriale che la città subisce in concomitanza alle vicende storiche che coinvolgono l'intero Sud Italia. Il sito è frequentato, specialmente sulla sua parte sommitale, fino alla fine del II-inizio I sec. a.C. L'impianto urbano della città bassa si caratterizza dalla presenza di quartieri piuttosto densamente abitati, intervallati da ampi lotti di terreno verosimilmente votati al pascolo e alle pratiche agricole. Gli anni di ricerca a Civita hanno potuto dimostrare l'utilizzo di un modello abitativo quale quello della casa a pastas elementare, costituito da un porticato allungato che guarda a S, sul cui fondo N si imposta un numero abbastanza vario (da 2 a 3 a 4) di altre sale. Altrettanto significativo è l'aspetto religioso di Civita. Un tempio (tempio P) è stato difatti rinvenuto nella città bassa, all'interno del quartiere che gravita attorno alla Porta Ovest e alla casa del Monolito. Questo piccolo luogo di culto è affiancato nella sua prima fase (seconda metà del IV sec.a.C.) da un magazzino (R) provvisto di fornace circolare e pithoi per stipare derrate alimentari. La loro presenza intra muros sancisce ancor di più che siamo davanti a un esempio di città fortificata lucana.

NCS - Interpretazione insediamento; luogo di culto

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPS - Densità NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica dato non disponibile

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	www.comuni-italiani.it
FTAD - Data	2023/10/00
FTAN - Codice identificativo	TRI_5
FTAF - Formato	jpg

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Vizzino, Giacomo
FUR - Funzionario responsabile	Carbone, Maria Antonietta